



**Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Mauro Testa**

**Alla Segretaria Generale del Comune di Ciampino
Dott.ssa Claudia Tarascio**

**E p.c. Alla Sindaca del Comune di Ciampino
Avv. Emanuela Colella**

protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it

MOZIONE: Impegno dell'Amministrazione all'elaborazione di un nuovo Piano Sosta comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 2/02/2005 con la quale veniva approvato il "Piano Sosta";

Le Delibere del Commissario Straordinario n. 24 del 20/12/2018 (assunta con i poteri del Consiglio Comunale) e n. 59 del 20/12/2018 (assunta con i poteri della Giunta Comunale) con le quali venivano approvati la rimodulazione del piano della sosta ed individuati nuovi stalli di sosta a pagamento sulle strade del territorio comunale, in particolare nei quartieri di Mura dei Francesi e di Folgarella;

Le Ordinanze dispositive dell'Ufficio Viabilità n. 2 del 21/02/2019 e n. 23 del 18/03/2019 aventi ad oggetto "Sosta a pagamento - Disposizioni e Nuove Disposizioni" con le quali si dava attuazione a quanto stabilito dagli atti deliberativi;

La Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 04/09/2020 che ha per oggetto "Piano della Sosta rimodulato dalle Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 24/2018 e n. 59/2018 "Nuove Disposizioni in merito a tariffe ed agevolazioni - Attivazione fase sperimentale "Zona Morena" dal 01 ottobre 2020" nel tratto compreso tra via Ugo Foscolo e Via Fratelli Wright;

L'Ordinanza dispositiva dell'Ufficio Viabilità n. 129 del 29/09/2020 che ha per oggetto "Sosta a pagamento Nuove Disposizioni Attivazione Zona via di Morena";

Premesso che:

Nella delibera n. 59/2018 suddetta, al punto 3) veniva stabilito: "L'integrazione dovuta in caso di pagamento parziale rispetto all'effettivo tempo di parcheggio occupato dovrà essere commisurato comunque alla frazione intera di un'ora. Nel caso di integrazione dovuta nelle strade COM e STR sarà dovuto un pagamento minimo integrativo pari a 3 ore";

Nella delibera di Giunta Comunale n. 154/2020, ravvisata la necessità di rimodulare il sistema di integrazione della sosta a pagamento per coloro che si trovano a sostare oltre il limite temporale indicato nel ticket, veniva disposto che *“nel caso in cui venga rilevato da parte del personale addetto (ausiliario del traffico o personale di PL), un versamento insufficiente rispetto alla durata della sosta riportata sui dispositivi di controllo durata della sosta, è consentita la regolarizzazione (c.d. integrazione), mediante pagamento di una quota fissa nella misura pari ad € 10,00. La regolarizzazione deve essere effettuata entro e non oltre le 24 ore successive alla data di constatazione di insufficiente pagamento da parte del personale addetto (ausiliario del traffico o personale di PL).”*

Considerato che:

L'Ordinanza dispositiva dell'Ufficio Viabilità n. 129/2020 che ha per oggetto "Sosta a pagamento Nuove Disposizioni Attivazione Zona via di Morena" è stata emessa senza previa approvazione da parte del Consiglio Comunale, che doveva essere chiamato ad esprimersi sull'aggiunta di via Morena al Piano delle zone di sosta a pagamento, il quale risulta così arbitrariamente modificato. Sul punto basti richiamare il fatto che la delibera del Commissario Straordinario n. 24 del 20/12/2018 con la quale si rimodulava il Piano sosta è stata assunta con i poteri del Consiglio Comunale, residuando alla Giunta le sole decisioni in ordine alla sua esecuzione e tariffazione.

Con la delibera di Giunta n. 154/2020, nella parte in cui si è stabilito il pagamento di una quota fissa di 10 euro in caso di versamento insufficiente rispetto alla durata della sosta, non si comprende perché non si sia più tenuto conto della differenza di Zona. Infatti, diversamente da quanto aveva stabilito il Commissario Straordinario in tema di integrazioni, la modifica apportata risulta totalmente sganciata da una reale necessità, ovvero quella di agevolare la turnazione nelle zone commerciali, nel qual caso era previsto infatti il pagamento di una quota fissa pari a 3 ore di sosta.

In ogni caso l'aver introdotto un'integrazione fissa di 10 euro, indipendentemente dal ritardo nella durata della sosta, è di tutta evidenza un trattamento iniquo. Infatti non risponde ad equità penalizzare allo stesso modo la persona che ritarda di pochi minuti e quella che invece ritarda di ore. Sarebbe quindi più opportuno modulare l'importo fisso in fasce di ritardo nella sosta, alle quali far corrispondere un'integrazione adeguata.

Anche i commercianti, i titolari di attività e coloro che lavorano nel nostro territorio vivono una situazione di comprovata difficoltà economica e ciò dovrebbe richiedere una maggiore attenzione della amministrazione comunale nell'attivare misure a sostegno, come la rivisitazione della tariffazione dei permessi ed abbonamenti in vigore nel nostro Comune per i titolari di attività produttive e coloro che lavorano nel nostro territorio (che attualmente risulta essere: se il commerciante è residente paga dai 20 ai 40 euro a seconda che si tratti di primo veicolo intestato o no; se il commerciante è un non residente paga 50 euro per una zona sia di permesso che di abbonamento), e l'istituzione di parcheggi gratuiti a tempo destinati esclusivamente ad una sosta di prossimità di massimo 15 minuti per agevolare le piccole spese (rapide) presso gli esercizi commerciali della città.

Ciò premesso,

impegna la Sindaca e la Giunta

1. a modificare i criteri con la quale è stata adottata la Delibera di Giunta n. 154/2020, in particolare nella parte in cui stabilisce l'integrazione di 10 euro con

l'obiettivo di modulare la medesima integrazione fissa in più importi, tenendo conto del tempo di superamento della durata del ticket, in modo tale da ricondurre il potere sanzionatorio della P.A. nell'alveo del principio di equità e proporzionalità dell'azione amministrativa.

2. A rielaborare un nuovo piano sosta comunale che operi nel rispetto dell'art. 7 comma 8 del CdS in merito alle aree destinate a parcheggio libero e tenga conto della attuale fase economica.
3. A formulare una proposta che preveda misure più economiche per i commercianti e i titolari di attività, nonché dei lavoratori dipendenti operanti nel territorio comunale, indipendentemente dalla loro residenza nel comune di Ciampino (compresi i residenti possessori di permesso di parcheggio gratuito che lavorano in aree della città diverse da dove risiedono).
4. A individuare, sulle principali arterie commerciali della città, dei parcheggi gratuiti a tempo (*limited-time free parking zones*) destinati unicamente a soste di massimo 15 minuti.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Dott. Alessandro Porchetta



Dott.ssa Francesca De Rosa

